



REPUBBLICA DI SAN MARINO

DECRETO DELEGATO 25 febbraio 2019 n.35
(Ratifica Decreto Delegato 20 dicembre 2018 n.170)

Noi Capitani Reggenti
la Serenissima Repubblica di San Marino

Visto il Decreto Delegato 20 dicembre 2018 n.170 – Disposizioni relative al secondo fabbisogno generale – promulgato:

Visto l'articolo 59, comma 1, della Legge 21 dicembre 2017 n.147;

Vista la deliberazione del Congresso di Stato n.8 adottata nella seduta del 13 dicembre 2018;

Visti gli emendamenti apportati al decreto suddetto in sede di ratifica dello stesso dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 18 febbraio 2019;

Vista la delibera del Consiglio Grande e Generale n.16 del 18 febbraio 2019;

Visto l'articolo 5, comma 3, della Legge Costituzionale n.185/2005 e gli articoli 8 comma 3 e 10 comma 2, della Legge Qualificata n.186/2005;

Promulghiamo e mandiamo a pubblicare il testo definitivo del Decreto Delegato 20 dicembre 2019 n.170 così come modificato a seguito degli emendamenti approvati dal Consiglio Grande e Generale in sede di ratifica dello stesso:

DISPOSIZIONI RELATIVE AL SECONDO FABBISOGNO GENERALE

Art. 1

(Proroga termini di adozione del secondo fabbisogno generale)

1. In ragione della pendenza delle procedure volte alla revisione della struttura del Settore Pubblico Allargato e delle funzioni delle Unità Organizzative della Pubblica Amministrazione di cui all'Allegato A alla Legge n. 188/2011 e di cui alle norme speciali disciplinanti i singoli Enti Pubblici, i termini di adozione del secondo fabbisogno generale sono prorogati sino al 30 settembre 2019.
2. Le scadenze di cui all'articolo 6, comma 1 del Decreto Delegato 28 giugno 2018 n. 78 sono ridefinite dalla Direzione Generale della Funzione Pubblica (DGFP) in ragione dell'ambito e delle tempistiche relative alla revisione di cui al comma 1.

Art. 2

(Disposizioni generali sino all'adozione del secondo fabbisogno generale)

1. Le disposizioni relative alle modalità di copertura definitiva dei profili di ruolo (PDR) di cui all'articolo 9, commi 1, lettere a) e c), 2, 3, 4 e 5 e di cui all'articolo 10 del Decreto Delegato n.78/2018, concernenti l'assegnazione di personale soprannumerario inquadrato su medesimo PDR ed il trasferimento definitivo di personale su PDR di pari grado, si applicano, a seguito dell'entrata in vigore del secondo fabbisogno generale del Settore Pubblico Allargato.
2. Le disposizioni relative alle modalità di copertura temporanea dei PDR di cui all'articolo 11, comma 4, lettera a) ed all'articolo 12, comma 5, lettera a) del medesimo Decreto Delegato

n.78/2018, concernenti l'assegnazione di personale soprannumerario inquadrato su medesimo PDR, si applicano a seguito dell'entrata in vigore del secondo fabbisogno generale del Settore Pubblico Allargato, fatto salvo quanto previsto dell'articolo 4 del Decreto Delegato 18 dicembre 2017 n. 141 in relazione alla sussistenza di inderogabili necessità di servizio, alle ordinarie procedure di assegnazione del personale per le esigenze stagionali di integrazione del fabbisogno nonché all'attribuzione, in via temporanea, attraverso la mobilità intra-dipartimentale.

3. Sino all'adozione del secondo fabbisogno generale del Settore Pubblico Allargato, prima di procedere all'elaborazione del piano dei concorsi di cui all'articolo 8, commi 5 e 6 del Decreto Delegato n.78/2018, la DGFP attiva il procedimento di cui all'articolo 10 del medesimo decreto delegato con riferimento unicamente alla modalità di cui al predetto articolo 10, comma 1, lettera a) relativa all'assegnazione su medesimo PDR vacante previsto dal piano delle assunzioni.

3 bis. L'adozione del provvedimento di copertura definitiva di PDR definitivamente vacante con modalità di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) del Decreto Delegato n.78/2018, è subordinata al superamento, da parte del dipendente, di colloquio preventivo avanti al Dirigente dell'Unità Organizzativa (UO) interessata e ad un Dirigente o funzionario individuato dalla DGFP, volto ad accertare il possesso dei requisiti e competenze necessari in relazione alle caratteristiche del PDR, Il colloquio è teso ad accertare la conoscenza di procedure informatiche, di lingue straniere e di materie specifiche nonché la disponibilità ad osservare eventuali specifiche articolazioni dell'orario di servizio. Al colloquio di cui al precedente periodo possono partecipare i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali. Resta ferma, comunque, la valutazione di idoneità professionale successiva al periodo di prova di cui all'articolo 19 del Decreto Delegato n.78/2018.

Art. 3

(Disposizioni relative all'attivazione di sostituzione ed incarico interni in favore di personale individuato tramite liste di mobilità volontaria)

1. Il procedimento volto alla copertura temporanea di PDR definitivamente e temporaneamente vacanti tramite formazione e ricorso alle liste di mobilità volontaria di cui agli articoli 11, comma 4, lettera c), 12, comma 5, lettera c) e 14 del Decreto Delegato n.78/2018 non è attivato nei seguenti casi:

- a) esito negativo di medesimi precedenti procedimenti;
- b) oggettiva riscontrata carenza nel Settore Pubblico Allargato delle figure professionali ricercate; la valutazione in ordine alla sussistenza della situazione di criticità di cui alla presente lettera è effettuata tenendo conto, in particolare, delle complessive risultanze, relativamente alla carenza ovvero esubero di figure professionali, degli schemi di assegnazione di cui all'articolo 3, commi 2 e 3 del Decreto Delegato 18 dicembre 2017 n.141;
- c) urgenza di copertura temporanea del PDR valutata dalla DGFP in ragione delle motivate esigenze rappresentate dai Dirigenti e Direttori competenti.

Dato dalla Nostra Residenza, addì 25 febbraio 2019/1718 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI
Mirco Tomassoni – Luca Santolini

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI
Guerrino Zanotti